

107095

D. G. Lombeck 95-

ELEGANTI CANZONI

ED

ARIE ITALIANE

DEL SECOLO XVII

SAGGI ANTICHI ED INEDITI DELLA MUSICA VOCALE ITALIANA

RACCOLTI, ANNOTATI E TRASCRITTI

PER CANTO E PIANOFORTE

DA

L. TORCHI

SECONDO ANTICHI MANOSCRITTI O EDIZIONI PRIMITIVE, CON BASSO CONTINUO

PREZZI NETTI (A)

97573 N. 1. CAVALLI (1600-1676). Canzone: <i>Donzelle fuggite lasciva beltà</i> . Soprano o Tenore . . . Fr. — 50	97584 N. 12. LEGRENZI. Aria: <i>Mi nudrite di speranza</i> (1676). Soprano. Fr. — 50
97574 » 2. STRADELLA. Aria di <i>Erodiade</i> nell'Oratorio S. Giovanni Battista (1676). Mezzo-Soprano — 50	97585 » 13. STROZZI. Arietta: <i>Amore è bandito</i> (1657) Mezzo-Soprano — 50
97575 » 3. MARINI. <i>Allegrezza del nuovo maggio</i> . Canzonetta: <i>Or che l'alba</i> (1620). Mezzo-Soprano o Tenore — 50	97586 » 14. GAGLIANO. Aria nella <i>Flora</i> (1628). Mezzo-Sop. — 50
97576 » 4. FALCONIERI. Villanella: <i>Nudo arciero</i> (1616). Mezzo-Soprano o Tenore — 25	97587 » 15. SUPRIANI. Aria: <i>Potrà lasciare il rio</i> (verso il 1700). Soprano o Tenore — 50
97577 » 5. CARISSIMI. Aria: <i>Mesto in sen d'un antro ombroso</i> (1650). Soprano — 50	97588 » 16. LEGRENZI. Arietta a 3 voci (Mezzo-Soprano, Contralto e Basso). <i>Pupillette vezzosette</i> (1678). — 50
97578 » 6. GHIVIZZANI. Canzone: <i>Filli mia</i> (1572-16...). Soprano o Tenore — 25	97589 » 17. MARINI. <i>Chiome inanellate della sua pargoletta; Ricciutella pargoletta</i> . Canzone (1620). Mezzo-Sopano o Tenore — 50
97579 » 7. FALCONIERI Villanella: <i>Occhietti amati</i> (1616). Mezzo-Soprano o Tenore — 25	97590 » 18. CESTI (1620-1681). Aria: <i>Insegnatemi a morire</i> . Soprano — 50
97580 » 8. MARINI. Canzonetta: <i>Semplicette verginelle</i> (1620). Soprano o Tenore — 25	97591 » 19. GAFFI. Minuetto allegro: <i>Luci vezzose</i> (1700). Soprano — 50
97581 » 9. TENAGLIA. Aria in istile recitativo: <i>Non è mai senza duol</i> (1660). Soprano o Tenore — 50	97592 » 20. SCARLATTI A. Aria: <i>Ma prima ch'io mora</i> (1690). Soprano. — 50
97582 » 10. FALCONIERI Villanella: <i>Non più d'amore</i> (1616). Soprano o Tenore. — 25	97593 » 21. MAZZAFERRATA. Arietta: <i>Presto presto io m'innamoro</i> (1683). Mezzo-Soprano. — 50
97583 » 11. MILANUZZI. Francese: <i>Già morta è la fiamma</i> (1628). Mezzo-Soprano — 50	97594 » 22. CESTI. Aria: <i>Sì, sì, voglio morir</i> . Mezzo-Sop. — 50
	97595 » 23. RIGATTI. Canzonetta: <i>O biondetta</i> (1641). Mezzo-Soprano — 25

97596 Completo (A) netti Fr. 7 —

Le Canzoni ed Arie contenute in questo fascicolo sono tratte da manoscritti e da stampe che si conservano nella Biblioteca del-Liceo Musicale di Bologna.

Proprietà degli Editori. — Deposto a norma dei trattati internazionali

Tutti i diritti della presente edizione sono riservati.



R. STABILIMENTO TITO DI GIO. RICORDI E FRANCESCO LUCCA

DI

G. RICORDI & C.

EDITORI-STAMPATORI

MILANO — ROMA — NAPOLI — PALERMO — PARIGI — LONDRA

(PRINTED IN ITALY)



Biagio Marini

NACQUE a Brescia alla fine del secolo XVI, visse a Vicenza, maestro, nel 1621, alla Corte del Palatino Elettore di detta città, e nel 1623 passò a Parma. Artista geniale e dotato di vere attitudini musicali, suonava bene vari istrumenti e segnatamente si distingueva nel violino, di cui il Cozzando (*Libreria Bresciana*, 1694, pag. 58) lo dice raro e singolare suonatore; si vuole anzi che egli ne facesse quasi professione. Wasiliewski, nel suo libro *Die Violine und ihre Meister*, 3.^a edizione, pag. 53, afferma essere il Marini il compositore del più antico pezzo conosciuto per violino solo con basso continuo, una *romanesca*. Egli fu anche soave nel canto, solo alquanto melanconico. Servi in Germania il Duca di Neoburgo, dal quale si ebbe il titolo di cavaliere. Morì a Padova circa il 1660 (Cozzando, *op. cit.*). Scrisse e pubblicò per mezzo delle stampe molte composizioni ad una e più voci, buone ed eccellenti, vocali e strumentali, profane e sacre. Conosciamo di lui dei *Salmi a 4*; *Musiche di Camera a 2, 3, 4*; *Miscere a 2, 3, 4 con Violini*; *Composizioni varie, Madrigali a 3, 4, 5, 6 con Violini*; *Arie a 1, 2, 3*; *Suonate a 1, 2, 3, 4, 5*; *Sonate, Canzoni, Passemazzi, Balletti, Correnti, Gagliarde, Ritornelli a 1, 2, 3, 4, 5, 6*; le quali composizioni sono editte dal Gardano, dal Vincenti, dal Magni di Venezia, e dal Viotti di Parma. Tra le sue canzoni ad una voce ve ne hanno di originali assai ed eleganti; vi si sente anche oggi una grazia ed una freschezza meravigliose. È uno dei seicentisti, in cui la forma è più chiara e sicura e in cui la contenenza musicale è in giusta armonia col testo poetico. La canzone del Marini ha finezze di condotta e di espressione di cui ha ben tenuto conto anche la musica del secolo XIX.



CANZONETTA

(Allegrezza del nuovo maggio)

DI


BIAGIO MARINI

(1620)

Da: Scherzi e Canzonette a una e due voci
di Biagio Marini. In Parma M.DC.XXII.
Appresso Anteo Viotti.

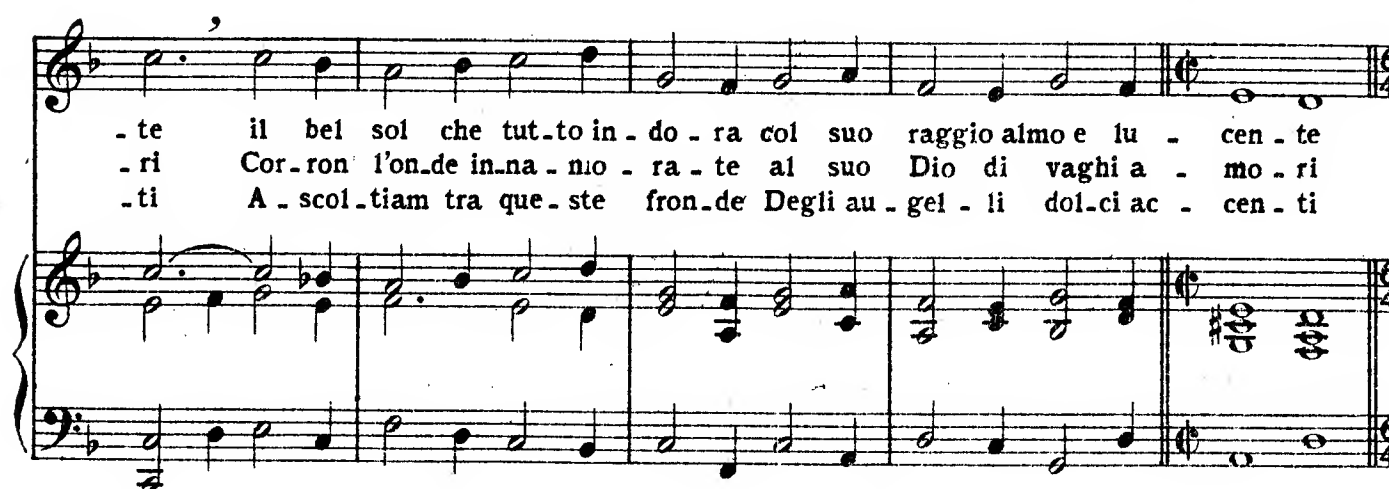
ALLEGRO

CANTO



Or che l'al-ba or che l'au - ro - ra man - da fuor dell'o - rien -
Tra 'ste spon - de ghir - lan - da - te Di pre - zio - si e va - ri fio -
An - cor noi in ri - va al - l'on - de De 'sti chiari e pu - ri argen -

ALLEGRO *mf*



- te il bel sol che tut - to in - do - ra col suo raggio almo e lu - cen - te
- ri Cor - ron l'on - de in - na - nio - ra - te al suo Dio di vaghi a - mo - ri
- ti A - scol - tiam tra que - ste fron - de Degli au - gel - li dol - ci ac - cen - ti



Proprietà G. RICORDI & C. Editori-Stampatori, MILANO.

Tutti i diritti d'esecuzione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.

n 97575 = 96 n

E qui do - ve tra - spa - ren - te ve - diam Par - ma far passag - - gio
 Che fa - ranno i no - stri co - ri s'an - cor l'acquehan d'a - mor sag - - gio
 O - ve il verno e gli a - spri ven - ti Più non danno a noi ol - trag - - gio

Su su su can - tia - mo Mag - gio su su su can - tia - mo Mag - gio.
 Su su su can - tia - mo Mag - gio su su su can - tia - mo Mag - gio.
 Su su su can - tia - mo Mag - gio su su su can - tia - mo Mag - gio.